



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1849 del 30/09/2023

Oggetto: Programmazione MITE 2022 - ME162_Comune di Tripoli - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciano, Lotto II" - Codice ReNDIS 191R162/G1 - CUP H26J14000460002

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: "Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."

Visto l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante "Piano strategico per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzata agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e smodellamento delle procedure";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto Part. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessata agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredata dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso colligati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al punto periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni».*

Visto l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".

Visto la nota prot. MITE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;

Visto il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;



Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi simili" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Visto il Decreto MTT 7 marzo 2018, n. 49 ovvero il Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione»;

Visti l'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti" e l'allegato IL.14 relativo alla "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (Articolo 114, comma 5)"

Considerato che:

- l'intervento FP_ME162 – Comune di Tripoli – "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripidiana", risultava inserito con Codice ReNDIS 19IR162/G1 nel Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n. 487 del 13/12/2019;
- a seguito di eventi meteo avversi che hanno modificato lo stato dei luoghi il suddetto intervento



è stato rimodulato e suddiviso in I e II Lotto;

- con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 l'intervento relativo al II Lotto è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.752.000,00;

Visto il Decreto Commissoriale n. 346 del 23/02/2023 con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'arch. Piero Lipari, già nominato con Decreto Commissoriale n. 2377 del 16/12/2020;

Visto il Decreto Commissoriale n. 581 del 29/03/2023 con il quale è stato nominato l'ing. Massimiliano Mobilia Direttore lavori, misura e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), nell'ambito dell'intervento ME162_Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002;

Visto il Decreto Commissoriale n. 684 del 13/04/2023 con il quale si è disposta la reimputazione delle somme finanziate e impegnate dei servizi di ingegneria e architettura di cui a decreti nn. 262/2019- 1013/2021- 1014/2021- 1015/2021- 363/2022 dalle risorse previste nell'ambito del Fondo di Progettazione - DPCM 14 Luglio 2016 alle risorse di cui al D.M. n.41 del 26/01/2023 e il finanziamento dell'intervento ME162_Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002, per un importo complessivo pari a € 3.837.268,00;

Visto il Decreto Commissoriale n. 877 del 16/05/2023 con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento ME162_Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II" - Importo globale € 3.837.268,00 - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1583 del 07/09/2023 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento ME162_Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II" - Importo globale € 3.837.268,00 - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002, all'operatore economico Cost. ATI Sibar S.r.l. (mandatario)- Solmar Costruzioni S.r.l. (mandante), che ha offerto un ribasso economico del 33,1734%;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1640 del 19/09/2023 con il quale è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione nell'ambito dell'intervento ME162_Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II" - Importo globale € 3.837.268,00 - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1742 del 05/10/2023 con il quale è stato nominato l'ing. Salvatore Ferrara Collaudatore statico e tecnico amministrativo, nell'ambito dell'intervento ME162_Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II" - Importo globale € 3.837.268,00 - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002;

Vista la nota Prot. 13034 del 06/10/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n. 12976, con la quale l'ing. Massimiliano Mobilia si è dimesso da Direttore lavori, misura e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), nell'ambito dell'intervento ME162_Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotto II" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002;

Vista la nota prot. n. 0008302 del 09/10/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n. 13027, con il quale il RUP ha richiesto, visto le dimissioni dell'ing. Massimiliano Mobilia, la nomina delle figure professionali di Direttore dei Lavori, Misura e Contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), necessarie per l'esecuzione dei lavori, atteso che le

stesse non sono disponibili all'interno dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento codificato ME162_Comune di Tripi - 'Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotti II' - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 684 del 13/04/2023 di finanziamento dell'intervento ME162_Comune di Tripi - 'Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana, Lotti II' - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 31.649,53, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1777 del 16/10/2023 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti accreditati;

Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dell'Ing. Benedetto Manasseri attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 all'Ing. Benedetto Manasseri per un importo pari a € 31.649,53 al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, che abbattuto del 20% risulta pertanto pari a € 25.319,62, oltre oneri previdenziali e IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale della

Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come ribiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziarie con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 684 del 13/04/2023 di finanziamento dell'intervento ME162_Comune di Tripoli - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciano, Lotto II" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti al *Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione*, relativi all'intervento codificato ME162_Comune di Tripoli - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciano, Lotto II" - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, all'Ing. Benedetto Manasseri, C.P. MNSBDT86E19F158Z, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1777 del 16/10/2023, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad € 31.649,53, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 25.319,62, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

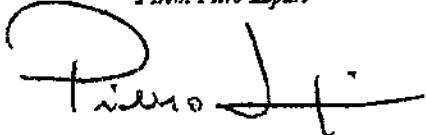
Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Tripoli (ME) e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Piero Lipari



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Grossi

